



**FONDAZIONE COMUNITARIA
DELLA VALLE D'AOSTA - Onlus**

3° Bando 2010

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI
PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE**

SETTORE DI INTERVENTO

LA FAMIGLIA

OBIETTIVI DEL BANDO

Migliorare la qualità della vita della comunità valdostana, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da organizzazioni non lucrative operanti nella Regione Valle d'Aosta.

Sostenere la famiglia, ossia il nucleo fondante della società, riconoscendo ad essa un ruolo di cittadinanza attiva e responsabile.

Finanziare proposte progettuali che sviluppino strategie ed opportunità a favore della famiglia nelle sue diverse componenti.

SETTORI PROGETTUALI

Saranno finanziati:

- Progetti diretti a promuovere e sostenere attività a favore della famiglia nelle sue diverse sfaccettature coinvolgendo il bambino, il giovane e l'anziano. Il bambino viene coinvolto dall'asilo nido fino alla crescita; il giovane è coinvolto in termini di tempo libero cioè sport, musica e hobby; l'anziano è coinvolto come problema e come risorsa.

IMPORTO DEL BANDO E RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla **Compagnia di San Paolo** per un importo massimo **complessivo** di **Euro 50.000,00=(cinquantamila/00)**;
- **contribuirà alla pubblicazione** dei progetti selezionati al fine di promuovere, a favore degli stessi, la raccolta di contributi da privati cittadini, Imprese ed Enti;
- **monitorerà** l'effettiva realizzazione dei progetti selezionati;
- **diffonderà i risultati conseguiti** dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE E AMMONTARE DEI PROGETTI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni operanti nella Regione Valle D'Aosta aventi le caratteristiche di Onlus - ovvero con struttura e scopo assimilabili a quella di una Onlus - o da Associazioni di Promozione Sociale, da Parrocchie e Enti Religiosi, da Università, Istituti con fini culturali e di formazione, da Cooperative di tipo A e B. La richiesta deve essere debitamente firmata dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione richiedente.

L'importo totale del progetto dovrà essere non inferiore a Euro 15.000,00=(I.V.A. compresa).



AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

La Fondazione sosterrà la realizzazione di cinque progetti con un contributo massimo di Euro 10.000,00= per singolo progetto.

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno, da parte di individui, imprese ed enti, donazioni pari al 25% del contributo stanziato dalla Fondazione.

Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità locale. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie già in possesso dell'Organizzazione.

Le donazioni dovranno pervenire alla Fondazione e verranno erogate all'Organizzazione aggiudicatrice del bando ad integrazione del contributo messo a disposizione dalla Fondazione.

Per i progetti che susciteranno donazioni minori all'obiettivo di raccolta, il contributo della Fondazione decadrà e l'importo raccolto andrà ad incrementare il patrimonio della Fondazione, salva diversa destinazione stabilita dai donanti.

Per i progetti che susciteranno donazioni superiori all'obiettivo di raccolta, la somma raccolta in eccedenza verrà messa a disposizione dell'Organizzazione e potrà essere usata come incremento del contributo per il progetto selezionato o per altre iniziative di utilità sociale, salva diversa destinazione stabilita dai donanti.

Per donare è necessario eseguire un bonifico su uno dei seguenti conti correnti bancari intestati alla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus. **Il donatore dovrà indicare nella causale il titolo del progetto che intende sostenere.**

- 1) Banca di Credito Cooperativo Valdostana
IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701
- 2) Banca Prossima
IBAN IT20 K 03359 01600 100000005667

La Fondazione farà pervenire ai donatori, **esclusivamente su richiesta**, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

oppure

b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Se la Fondazione decidesse di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un **importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.**

SCADENZE DEL BANDO

Le **domande** dovranno essere **consegnate, a mano o mezzo posta raccomandata** (farà fede il timbro postale), alla Segreteria della Fondazione (Via San Giocondo, n. 16 - 1100 Aosta), **entro le ore 12.00 del 31 marzo 2011**, pena l'inammissibilità delle stesse.

I progetti dovranno essere **realizzati** entro il **31 dicembre 2012**.

REGOLAMENTO DEL BANDO

- **Non sono ammissibili progetti presentati da un'Organizzazione a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso;**
- Non potranno essere presentate più domande di contributo da parte della medesima Organizzazione, né tramite l'espedito dell'interposizione fittizia, **pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate dall'Organizzazione;**
- La mancata o non **corretta compilazione** di tutte le parti del **modulo di richiesta** e la mancata **presentazione** di tutti i **documenti** indicati come necessari causerà l'inammissibilità della domanda;
- Se nel progetto sono coinvolte **altre Organizzazioni** è obbligatorio **documentare** i loro **interventi** indicando l'eventuale importo corrisposto ovvero le spese che saranno sostenute da tali organizzazioni;
- Se l'attività oggetto del progetto è svolta in base ad accordi derivanti da **appalti o commesse** stipulati con enti pubblici o organizzazioni private è necessario indicarne il contenuto economico;
- I **costi** amministrativi dovranno essere esclusivamente quelli **direttamente afferenti alla gestione del progetto** presentato;

CHE COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta
- **I progetti già eseguiti al 31 marzo 2011**
- **Le spese di progetti in corso sostenute anteriormente al 31 marzo 2011**
- Gli interventi generici non finalizzati
- Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Dlgs 460/97

AUTORIZZAZIONI

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'autorizzazione di Enti specificatamente preposti (ad esempio la concessione edilizia) o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno **essere necessariamente** corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati, ad insindacabile giudizio, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Comitati consultivi, secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- capacità di destare interesse presso la comunità
- promozione attiva della cultura del dono
- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale
- novità dell'approccio al problema
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali
- cooperazione tra le organizzazioni non profit
- cooperazione con gli enti locali
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo
- mobilitazione di volontari
- sostenibilità nel tempo del progetto
- impatto sul territorio
- solidità del piano finanziario.

RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

Il contributo della Fondazione sarà erogato a conclusione del progetto, previa presentazione di regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la consegna di fatture quietanzate, pari all'importo globale del medesimo progetto presentato.

L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito, dichiarazione del fornitore, ecc. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

E' possibile prendere in considerazione, a totale discrezione della Fondazione, *l'erogazione parziale* del proprio contributo, mai superiore al 50% delle spese sostenute, su stati avanzamento lavori con la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.



Qualora in sede di rendicontazione la documentazione fiscale prodotta non risultasse coerente con le finalità del progetto presentato la Fondazione si riserva la possibilità di revocare totalmente o in parte il contributo deliberato.

Qualora la realizzazione del progetto preveda la realizzazione di materiale promozionale e/o eventi di comunicazione sugli stessi dovrà essere inserito il logo della Fondazione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Documenti necessari:

- Statuto e atto costitutivo dell'organizzazione ;
- Descrizione dettagliata del progetto;
- Ultimo Bilancio approvato;
- Relazione avvenuta analisi del bisogno sociale su cui si intende intervenire;
- Piano finanziario analitico del progetto;

Documenti facoltativi

- Accordo con gli Enti coinvolti (obbligatorio se previsto nel progetto);
- Concessione edilizia/ autorizzazione ai lavori (obbligatorie se previste nel progetto);
- Immagine del progetto per fini pubblicitari (solo in formato digitale);
- Logo e/o immagine dell'organizzazione (solo in formato digitale)
- Altra documentazione ritenuta utile;

ASSISTENZA

E' possibile scaricare il regolamento del bando ed il relativo formulario dal sito della Fondazione (www.fondazionevda.it)

La segreteria della Fondazione Comunitaria assisterà le Organizzazioni non profit nell'espletamento delle formalità previste dal bando e rimane a completa disposizione per informazioni e problematiche relative alla compilazione dei moduli di presentazione dei progetti.

Per maggiori informazioni:

Fondazione Comunitaria della Valle D'Aosta - Onlus

Via San Giocondo, n. 16, 11100 Aosta Tel. e Fax 0165/231274

E-mail: segreteria@fondazionevda.it

Il CSV (Coordinamento Solidarietà in Valle d'Aosta con funzione di Centro di Servizi per il Volontariato) assisterà le Associazioni di Promozione Sociale e le Organizzazioni di Volontariato che intendono partecipare al Bando nella progettazione, nella presentazione della domanda e nella rendicontazione dei progetti.

Per maggiori informazioni:

CSV - Onlus

Via Xavier de Maistre, n. 19, 11100 Aosta Tel. 0165/230685 - n° verde 800903579

Fax 0165/368000 - E-mail: info@csv.vda.it